Diacronie

Studi di Storia Contemporanea

N° 22, 2 | 2015

Costruire

Eduardo González Calleja, Paul Aubert, *Nidos de espías. España, Francia y la Primera Guerra Mundial 1914-1919*

Matteo Tomasoni

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/diacronie/2321>

DOI: 10.4000/diacronie.2321

ISSN: 2038-0925

Editore

Association culturelle Diacronie

Notizia bibliografica digitale

Matteo Tomasoni, « Eduardo González Calleja, Paul Aubert, *Nidos de espías. España, Francia y la Primera Guerra Mundial 1914-1919* », *Diacronie* [Online], N° 22, 2 | 2015, online dal 01 juin 2015, consultato il 11 octobre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/diacronie/2321> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/diacronie.2321>

Questo documento è stato generato automaticamente il 11 octobre 2020.

Creative Commons License

Eduardo González Calleja, Paul Aubert, *Nidos de espías. España, Francia y la Primera Guerra Mundial 1914-1919*

Matteo Tomasoni

NOTIZIA

Eduardo González Calleja, Paul Aubert, *Nidos de espías. España, Francia y la Primera Guerra Mundial 1914-1919*, Madrid, Alianza, 2014, 418 pp.

- 1 Sempre in ambito degli studi sulla Grande Guerra, segnaliamo anche questo volume uscito nel corso del 2014. Si tratta di uno studio di grande interesse che ha saputo ricostruire con precisione le diverse fasi che caratterizzarono l'evento bellico, rimanendo però lontano dagli scenari di battaglia. In questo caso Eduardo González Calleja (Universidad Carlos III) e Paul Aubert (Université d'Aix-Marseille), hanno infatti voluto raccontare quella che

loro stessi hanno indicato come “la guerra invisibile”: uno scontro di cui furono protagoniste quelle stesse nazioni belligeranti che, oltre a combattersi sui campi di battaglia, intrapresero anche una lotta di spionaggio, sabotaggio e propaganda nei territori neutrali come accadde proprio nella Spagna di Alfonso XIII. Sebbene questo paese avesse proclamato ufficialmente la sua neutralità sin dall'agosto del 1914, non rimase così estraneo ad un conflitto che iniziò a manifestarsi anche sul territorio spagnolo attraverso la presenza di agenti segreti, diplomatici di ogni tipo e persino militari in missione. Fra di essi, furono soprattutto francesi e tedeschi a rendersi protagonisti di un'infinità di azioni belliche, volti a influenzare – in un modo o nell'altro – l'opinione pubblica spagnola; questo provocò una certo senso di vulnerabilità nella società spagnola, creando le basi politiche, economiche e culturali che sfociarono in una sorta di ‘guerra parallela’ che in più di un'occasione rischiò di compromettere la stessa neutralità della nazione iberica. Fu un conflitto commerciale, di contrabbando, di controllo dei porti e delle coste, ma anche uno scontro politico, diplomatico e di alto spionaggio; una guerra che sebbene avesse contribuito a creare le basi del futuro assetto mondiale, si prolungò in Spagna ben oltre il 1918, quasi a indicare l'inizio di una nuova epoca, in cui le ideologie politiche avrebbero preso il sopravvento.

AUTORI

MATTEO TOMASONI

(Trento, 1982) è Dottore in Storia Contemporanea. Ha dedicato buona parte delle sue ricerche allo studio del fascismo in Spagna ed ha discusso una tesi dedicata a uno dei padri fondatori del falangismo, Onésimo Redondo Ortega. Le sue ricerche si sviluppano intorno allo studio del fascismo transnazionale, la cultura politica dell'Europa tra le due guerre e l'uso della violenza come linguaggio politico. Si dedica anche allo studio della Prima Guerra Mondiale e da poco ha iniziato una collaborazione con il Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto. È membro della riviste *Diacronie. Studi di Storia Contemporanea* e *Zibaldone. Estudios Italianos* e fa parte del gruppo di ricercatori del fascismo (SidIF).

URL: <<http://http://www.studistorici.com/2008/09/14/matteo-tomasoni/>>